

C A P O XVIII.

SIEGUE LA DIVOZIONE DI TRAPANI

E si tratta di quella verso de' SS. Angeli
del Paradiso .

I. Dopo l'Adorazione di Iatria , e d'Iperdulia,
colle quali si venera Iddio , e Maria
SS.ma , altro non ci resta se non di
riferire le adorazioni di Dulia , con
cui si ossequiano gli Angeli , e tutti
gli altri Santi del Cielo . Questa me-
desima Regola , vi viene suggerita da
Tertulliano , allorché ci fa sapere ,
che dopo Dio , e Maria , altre Creature
non dobbiamo Noi riconoscere nelle no-
stre Adorazioni , se non se gli Angeli
Santi del Cielo . = Post Deum Angelos novi-
mus . =

Sono in verità Essi Santi Angeli , So-
stanze nobilissime , Principi della Luce ,
Araldi della Gloria , difensori de' Regni
Amatori della Pace , domatori de' ^{li}iran-

ni , Esterminatori de' Mostri , Governadori degli Elementi , Valletti del divino Ministero , Motori delle Sfere, e nostri nobilissimi Custodi . E giustizia dunque che verso di questi si manifestasse da Noi una tenerissima Divozione .

2. Tanto pratica giornalmente la Città di Trapani , ed a tanto ancoza la sua Divozione si estende , e si dilata ... Ma perché da una parte , il Numero di tutti gli Angeli è sterminato , e si confonderebbe l'algebra istessa nel calcolarlo , come dice S. Dionisio Aeropagita de' Celesti Hierarchia . Quindi riesce impossibile parlare di tutti . e dall'altra parte di quattro soli di quest'Angeli se ne fa notizia nella Divina Scrittura , cioè : Di S. Michele , di S. Gabriele , di S. Raffaele , e dell'Angelo Custode , ed a questi quattro ordinariamente si estende tutta la Divozione de' Fedeli , perciò giustamente io mi restringo a parlare di questi quat-

tro , e manifestare, quanto sia grande la Divozione di Trapani verso i Santi Angeli . E pria di tutti .

Paragrafo II/

S. Michele Arcangelo .

3. Una bellissima Statua Marmorea di esso S. Principe si venera nella Chiesa della Ven: Compagnia di S. Michele .Ella come dissi è di Marmo , se bene poi vadi guarnita di varj vestimenti all'Eroica. Porta nella destra lo Stendardo e colla sinistra lo Scudo coll'Epigrafe = Quis ,ut Deus . = A questa veneranda Statua che si conserva nell'Altare Maggiore , e dentro una Cappella sfondata , professano i Trapanesi una grandissima Devozione , molto estesa , ed antica . Di sorteché non vi è Cittadino che non si porti giornalmente a venerarla , e specialmente in ogni Martedì dell'anno , giorno ad esso S. Arcangelo consecrato .

4. Un Predicatore Salariato colla Limosi-
na^h plus , minuscule di onze 6. annuali
si prende la briga di pubblicare ogni
Settimana , e nel giorno di Martedì le
glorie di esso Santo Arcangelo . Ed ogni
tanto , secondo suggerisce la Pietà de'
Fedeli , si celebra la Novena con fervo-
roso Discorso giornale in onore del
medesimo S. Michele , quale si pratica
con Apparato di sopra fino gusto , e col
l'Esposizione delle 40 . ore circolari ,
per maggiormente eccitare la Divozionē de'
Fedeli . Per lo spazio di cinque anni
continuati , ebbi io l'incombenza di
Predicare l'Annuale , e la Novena anzi-
detta . Furono in detto tempo tali , e
tante le Maraviglie , e le grazie , che
il S. Arcangelo concesse a que' divoti ,
che vi ebbero ricorso nelle sue neces-
sità , che io raccolsi una Centuria ,
come van notate in altro Libro M.S.
5. La sera precédente alla festa di S. Mi-

chele si canta il Vespro ~~Solenne~~, con Musica , ed illuminazione , ed il giorno Ventinove di Settembre , che dalla SS M. Chiesa v`è dedicato alle glorie del Santo Arcangelo , con Principe della Celeste Gerarchia , oltre un gran numero di Messe d'Invito , di devozione , e di Limosine si canta la Messa grande con Musica , e all'Evangelio si recita il Panegirico in lode del Sublimissimo Spirito . Dopo del Panegirico si esce la Sorte di onze 4. per una Donsella Orfana , Figlia di qualche Fratello defunto . Di più si conduce in Processione per la Città e gira le Strade con tutta pompa , e brio , con Trombe , e Tamburini , ed altri Musicali Strumenti .

6. In ogni Processione , che fà questa Compagnia , sempre fà precedere un Personaggio che rappresenta la figura di S. Michele Arcangelo . Marcia Egli , ora colla Spada alla destra , in segno di difendere la Gloria di Dio col suo

Zelo , e colla Sinistra impugna lo Scudo , come si pratica in questa Processione , ed in quell'altra di Gesù Resuscitato , il giorno di Pasqua di Resurrezione . Ed ora si fa vedere colla Faccia velata di un velo Nero di Regina , e colla Croce in mano , come si costuma nella tanto divota Processione de' Misteri Cordogliosi , che si fa il giorno del Venerdì Santo , che la consimile non vi è non solo in Sicilia , ma ne meno in tutta l'Italia , e L'Europa .

7. In diverse Chiese della Città di Trapani sempre vi è qualche Cappella dedicata al S. Arcangelo . E così il Secondo Altare della Chiesa del Ven: Convento di S. Francesco di Paola , va dedicato a S. Michele , con un quadro di esso Santo Arcangelo come protettore di quell'Ordine , collo Scudo in mano , nel quale vi stà scritto l'Epigrafe = Caritas . =

Siccome nella Chiesa della Ven: Compagnia di Maria della Luce , il Secondo Altare v'è dedicato a S. Michele , con un bellissimo Quadro . E ciò mi figuro per l'aggregazione , che tiene detta Compagnia , colla Confraternità di S. Michele. Nella Chiesa del Monastero di S. Maria del Soccorso detto la Badia Nuova nella Chiesa antica vi era l'Altare di S. Michele in memoria , che in quel luogo venne situato nel parlatorio , e nella soffitta del medesimo , come può agevolmente osservarsi da qualunque , che vi entra .

8. E tanto grande in somma la Divozione de' Trapanesi verso di questo Santo Arcangelo , che non vi è Casa , o Famiglia nella Città , che non abbia al suo Cappezzale il Quadro di S. Michele , a cui ogn'uno se gli raccomanda di cuore , come quello , che essendo un Protettore degli Agonizzanti , e che deve presentare le Anime nostre d'innanzi al Divin Trono tutti sperano , che ci assista nel punto

di nostra Morte . Questa sicura fidanza
è quella , che stimola da vero ogni Tra-
panese a prenderselo per suo Avvocato ,
e rifugiarsi sotto l'Ombra dell'Ale sue
a somiglianza de' Santi stessi , che
tutti palesavano una grandissima devozio-
ne verso S. Michele Arcangelo e tutti
gridavano colle parole della S. Chiesa
= Sancte Michael Arcangele defende nos
in proelio , ut non pereamus in tre-
mendo Iudicio . =

Paragrafo 2.

S. Gabriele Arcangelo .

9. Di quest' Angelo , che fù quello , qua-
le manifestò al Profeta Daniele il tem-
po della Venuta del Messia desiderato .
Che predisse la Nascita di S. Giovanni Bat-
tista al Profeta Zaccaria suo Genitore ,
che annunciò l'Incarnazione del Verbo
Eterno a Maria SS.ma . Che fece palese
alli Pastori la Nascita del Bambino Gesù
la Notte del santo Natale , e che tante

altre cose ci riferì tutte spettanti al
Mistero Sovrano dell'Incarnazione . Di
quest'Angelo in somma , che è uno de'
Sette Spiriti assistenti al Divin Tro-
no , non vi è in Trapani veruna Chie-
sa , e Cappella particolarmente al suo
Nome dedicata ; Ne meno , che se gli fà
la Festa , con tutti gli altri Angeli
in particolare .

10. Egli vien chiamato Gabriele , che tanto
vale , quanto Fortitudo Dei . = Ed il
Beato Amadeo dell'Ordine di S. Francesco
lo appella = Messaggiere = Anzi i Pitto-
ri sogliono dipingere questo S. ^o Arcange-
lo con una Candela , chiusa in una Lan-
terna , che tiene nella destra . E che mo-
stra colla sinistra uno Specchio di dia-
spro verde , seminato di macchie di varj
Colori . Tuttocché la Chiesa alli 18
del mese di Marzo nel sollemnizzasse la Fe-
sta con Uffizio , e Messa , tuttavolta
a Maria SS.ma nell'atto di annunziarla .
Non può negarsi però , che Egli sia

un Serafino di prima sfera , e che come tale , tutta gli si dovrebbe dedicare la nostra devozione ...

Eppure questa in Trapani è troppo scarsa , e solo si trova privatamente in alcuni suoi divoti particolari .

Paragrafo 3.

S. Raffaelè Arcangelo .

II. La Divozione verso dell'Angelo Raffaele nella Chiesa del Ven: Convento di Gesù ; Maria , e Giuseppe de' PP. Agostiniani Scalzi della Città di Trapani è stata antichissima . Io posso ripetere il Principio sin dall'anno 1692. allorché il Ven: Servo di Dio Fra Santo da S. Domenico fondò la Chiesa , e Convento con Limosina raccolta da' Benefattori . Tra questi uno si fù il Sig. D. Raffaele Massa Genovese , Amministratore delle Isole di Favignana , Levanzi , e Marettimo , per conto delli Signori Palavicini . Questo Signore che abitava di

casa vicino al Convento , nella strada
detta la Rua nuova , e giusto dove al
presente dimora D. Salvatore Todaro ,
somministrò una gran quantità di materia-
li per la Fabbrica , detti Cantoni vol-
garmente .

12. Or l'anzidetto Servo di Dio Fra Santo
per atto di gratitudine ad un tanto Be-
nefattore della Chiesa , e del Convento
fece costruire a suo Nome una Cappella ,
e dipingere il Quadro de l'Angelo Raf-
faelè dal Pittore D. Giuseppe Felice.
Comparso questo Quadro , e situato nella
sua Cappella , che è l'ultima della Chie-
sa dalla parte sinistra , e prima di
tutte l'altre alla destra , perché entra
in Chiesa , cominciò ad attirarsi de' par-
ticolari devoti . Io posso asserire ,
che sin dal mese di Maggio 1760. in
cui presi l'abito Religioso , sempre hò
trovata viva , una tale devozione in
verso dell'Angelo Raffaele .

Di sortecché oltre dell'anzidetto D. Raffaele Massa , vi erano li due Rev: Sacerdoti Fratelli Germani D. Francesco , e D. Mariano Anadeo , li quali annaulamente solennizzavano la detta festa , con celebrare Messa dinanzi all'Altare del S. Arcangelo , assistevano in Coro alla Messa grande con tutti gli altri Religiosi , e poi mangiavano in Refettorio colli medesimi facendo ricreazione , e brio grande .

I4. Il Medico Chirurgo D. Giuseppe Marino che riuscì per la sua gran perizia un celebre Littoromo era pur anche devotissimo dell'Angelo Raffaele. Questo Professore , non intraprendeva operazione alcuna di rimarco , o taglio di Pietra , se prima non si confessava , e comunicava , facendo celebrare la Messa innanzi all'Altare del Medico di Dio , per averlo propizio nlle sue cure ,

quali tutte poi riuscivano felici .

15. Le Moniali del Venerabile Monastero del Soccorso detto la Badia Nuova , che sortono quattro volte all'anno per Breve Pontificio , sempre , ed in ogni uscita fanno celebrare^{la} Messa dinanzi la Cappella dell'Angelo Raffaele , acciocché gli servisse di Guida a liberarle da qualunque disgrazia , o da qualunque altro sinistro accidente , che gli potesse avvenire .

16. Finalmente il Rev: Sac.te D. Giuseppe Pizzitola , per un beneficio ricevuto nell'atto di conferirsi in ~~Palermo~~ ^{Palermo} , come potrà vedersi nel libro M.S. delle Maraviglie , prese una gran Divozione al Santo Arcangelo , ed ogni anno gli faceva apparecchiare la Cappella , e colla Limosina raccolta dalli Devoti , tra quali n'era una la Sig.ra Suor Maria Concezia Bonanno , si cooperava alla celebrazione

della Festa .

17. Ma la Devozione de' fedeli ispirati dal Santo Arcangelo non era sazia di così poco . Io già avea composto un Poema in onore , e gloria di S. Raffaele . Alcuni Religiosi , sentivano bollersi il sangue nelle vene , per vedere promulgata la Devozione , e Protezione di un Serafino tanto amoroso del Genere Umano . Quindi l'anno 1800. si pensò da Essi farsi una Novena a voce viva , con un discorsetto Familiare ogni sera in onore del S. Arcangelo .

18. Infatti di volea addossare sopra di me una tale incombenza . Ma io dubitando , che la Divozione non si divampasse nel Cuor de' Fedeli Trapanesi a tenore del mio desiderio , mi negai per allora accettare una tal carica , per cui suppli in quell'anno il P;re Lett. Michele da Gesù , Maria , e Giuseppe . La Novena si attirò qualche concorso di Gente , e l'Angelo Raffaele mostrò gradirla , co-

minciando a far de' Prodigj a favore
di coloro , che gli ricorrevano .

19. Dispose dunque le cose in si fatta
maniera , mi animai l'anno venturo 1801
far io la Novena in forma , e rappresentar-
la innanzi la Cappella del Santo . Ed
ecco un concorso di Gente , assai maggio-
re del primo anno . Pensai ancora per
mantenere , vivo il fervore della Divo-
zione , fare un Discorso familiare il
di 24 di ogni mese , siccome far scolpi-
re una Statuetta da Antonio Albani Na-
poletano . Il mio fine era quello appunto
di girar detta Statua del S. Arcangelo
nella Casa delli Devoti , ma restai
frodato nel mio desiderio . La Statua riu-
scì un poco grande , e difficile a
condursi per le Strade , da un Uomo so-
lo .

20. Pensai dunque supplire ad una tai mancan-
za con fare adornare un Altarino con
un quadretto dell'Angelo Raffaele , e
se nella struttura della Statua erogai

la somma di onze IO. in questo Altarino
esitai onze 40. e più ancora . Feci
pur anche incidere una Piancia grande dal
Signor Antonio Sc^ulabrino in Trapani , ed
altri due in Pàlermo da D. Salvatore
d'Ippolito , nelle quali erogai la somma
di onze 6. Siccome altre onze 2-IO ero-
gai per due Cassette a mano con sue pian-
cettine di argento .

21. Disposto tuttociò , e comparso nella No-
venna , e Festa dell'anno 1802 ecco più
accesa , ed avanzata la Divozione nel
Cuor de' Fedeli . Si apparecchiò in quest'an-
no la Cappella , con maggior pompa degli
anni passati . Si fece il Libro degli
Ascritti alla Servitù del Santo Arcan-
gelo , e la Vigilia la Sera si condus-
se la Statuetta per tutta la Città di
Trapani , con istrumenti di Corda , e
di fiato , e con quantità grande di Fana-
li . Ed ecco per il secondo anno più
dilatata a la Divozione , e per conseguenze

più numerose le grazie , ed i Prodigj accordate di Dio ad ogni sorta de' Ricorrenti .

22. Ma l'anno 1803 prese la Novena , e la Festa una voga strepitosissima . Già si avea scritto in Roma per otthere la elevazione dell'Officio di Rito di doppio Maggiore a quello di Seconda Classe , e la trasportazione dell'Officio , e Messa alla Domenica immediate seguente al giorno 24 di Ottobre , caso mai quel giorno , non accadeva di Domenica ; Già si era ottenuto in questo giorno l'Indulgenza Plenaria dal Regnante Pontefice Pio VII. Già la Novena , che per tre anni avanti si era fatta nella Cappella del S. Arcangelo bisognò farsi dinanzi l'Altare Maggiore , per dar luogo a tanto concorso di Popolo , che ogni sera accorreva , e la Statuetta si collocò nell'Altare anzidetto . Già si era apparecchiata la Cappella , ed il Cappellone di un gusto soprafino . Tutto era dispo-

sto ; ma quando poi intesero li Devoti la maniera ~~wortese~~ , come l'Angelo Raffael~~e~~ , aggraziò Tobia nel dargli la Vista . Favorì Tobioło nel fargli la Guida in tutto il suo Viaggio dalla Siria nella Media , e consolò Sara nella sua disgrazia . Nell'ascoltare dunque le tante grazie , che faceva , e come Medico di Dio , e come Guida de' Viandanti , e come un Provvisore delle Famiglie , si mostrarono tutti inclin~~ati~~ ad invocarne il suo valevole Patrocinio .

23. La Mutich^e , che maggiormente soffiava una tale divozione , n'era appunto il non veder falliti i loro disegni , e qualunque necessitato , che ricorreva all'Altare del Santo , n'era di un subito esaudito . Io qui tralascio di riferire con quale pompa , e concorso di Popolo si celebrò la Novena in quest'anno 1803 anche con Canzonette di nuova Invenzio-

ne poste a note Musicali /dal Virtuoso M.ro di Cappella D. Giovanni Scovans Napoletano , ed intrecciate nella Coronella . Con quale solennità si canto il Vespro la Vigilia del Santo Arcangelo Ed il brio grande , che vi fù per la Città nella condotta della Statuetta , accompagnata da una gran quantità di Fanali, e da Stromenti Militari , Violini , Trombe , e Tamburi , che tutti alternavano nelle loro Marcie , e sonate .

24. Lascio ancora lo strepitoso concorso del Popolo , e la quantità delle Messe , che vi si celebrano la Domenica giorno 30. di Ottobre . Non faccio parole della scelta Musica nella Messa grande , e tutto ciò , che successe il dopo pranzo , ed ultima sera della Domenica . E fin con ostinato , e profondo silenzio tralascio la limosina , che si raccolse dalla spontanea Pietà de' Divoti , sino a restare in Credito la Cassa , ed in Cera , ed

in denaro .

25. Mi restringo solamente a dire , che il S. Arcangelo hà compartite numerose grazie tanto a viandanti , come a loro Guida Fedele , tanto agl'Infermi , come a loro Medico , e Medicina di Dio . Tanto avessati dalle Tentazioni , come a lor difensore della Santa Castità ; Quanto finalmente ad ogni sorta di Tribolati , nelle loro Necessità , come Consolatore , Provvisore , Padre , Paciére , Consigliere , Avvocato , Padrone , e Protettore Universale .
26. La devozione siegue tuttavia fervorosa e giornalmente si vedono de' divoti inginocchiati dinanzi al suo Sacro Altare , per esser soccorsi nelle loro Necessità . Il Nome di Raffaele , che per avanti , era tanto scarso , ora si è di molto divulgata, e tutti si fanno fretta d'imporre questo bellissimo Nome a loro Figli tanto Maschi , quanto ancora Femi-

ne , e così ricordarsi di avere un
Protettore Universale nella loro Casa , e
Famiglia .

Paragrafo 4.

L'Angelo Custode .

27. Chi mai non è divoto del nostro S.
Angelo Custode ? Cioé di quello stesso
che ci venne donato da Dio , affine di
guidarci , proteggerci , custodirci , di
giorno , di notte ed in tutte le nostre
Operazioni , e negozi? Tanto ci assi-
cura il Santo Davide = Allorché disse = An-
gelis ~~sanis~~ deus mandavit de te , ut
custodiant te in omnibus oris tuis . =
Questa Divozione a vero dire , dovrebbe
essere a cuore d'ogni Cristiano , ma
nella Città di Trapani è molto dilatata
frequente , ed estesa , ed ogn'uno se
gli raccomanda di cuore .

28. Nel Chiostro della Chiesa di S. Giovanni
de' PP. Filippini vi è un bellissimo Ora-
torio , quale pur anche tiene la Porta
nella Strada , per comodo de' fedeli Di-

voti , che vogliono adorarsi al S. Angelo
In questo si tiene ogni sera una Devp-
ta Congregazione , sotto la cura di un
Padre dello stesso Oratorio di S. Philip-
po Neri . Vi è nel detto Oratorio un
Quadro di eccellente Pittura del celebre
Carreca . In questo Oratorio la Domenica
Terza di Ottobre vi si celebra una so-
lennissima Festa , con apparato , Musica
e coll'Esposizione delle 40. ore circo-
lari . Tante volte si è cantato il Dia-
logo , come si vede , da molte di que-
ste Dramme , che tutte vanno date alle
Stampe .

29. In diversi luoghi e Chiese della Città
si vede l'Immagine del nostro S. Angelo
Custode . Sopra del Magnifico Portone del
Collegio vi è la Statua di Marmo del-
l'Angelo Custode , col suo Puttino per
il braccio . Nel Portico della Chiesa di
S. Franceseo , che corrisponde al Setten-
trione vi è la Statua di Stucco del-
l'Angelo Custode .

Similmente nella Scala grande di detto
Ven: Con.to vi è una Statua di Legno
del medesimo S. Angelo Settimpalmare . Un
bellissimo Quadro di Carreca , era nella
Chiesa di S. Giovanni , che si ven-
dette anni addietro ad uno Spagnuolo per
onze 80.

E così in tante altre Chiese .

30. Ed ecco già mostrata la divozione della
Città di Trapani verso de' SS. Angeli .

=====